

Percezione del rischio sulla strada e in rete: ragazzi al confine tra reale e virtuale

Una indagine esplorativa sulle esperienze degli studenti di scuole primarie di secondo grado di Messina

Ciceri M. R., Bertani B., Calarco S., Salducco A., Abati D., Magni L., D'Alessandro F. S.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Introduzione

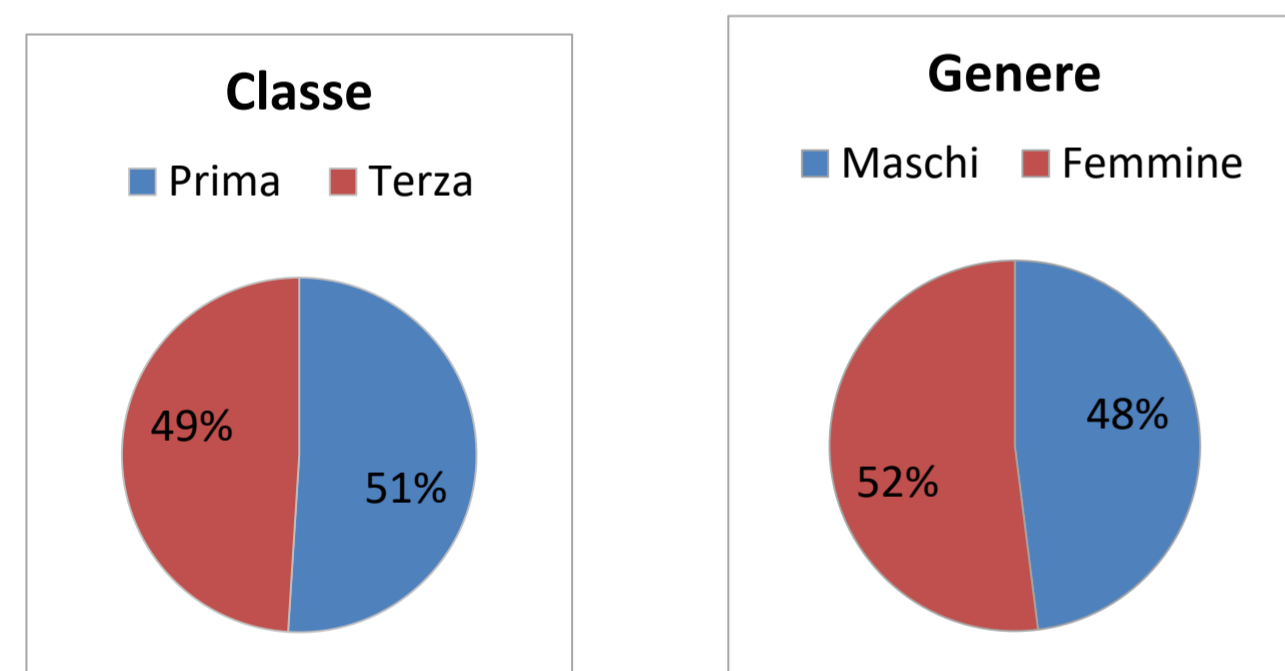
Negli interventi di prevenzione della salute degli adolescenti, la percezione di rischio riveste un ruolo centrale.

Una notevole sfida di questo lavoro di mappatura è stato considerare l'atteggiamento verso la sicurezza da parte di un campione di pre-adolescenti messinesi intrecciando quattro componenti della loro vita quotidiana:

- la strada/la rete
- l'esperienza virtuale/reale.

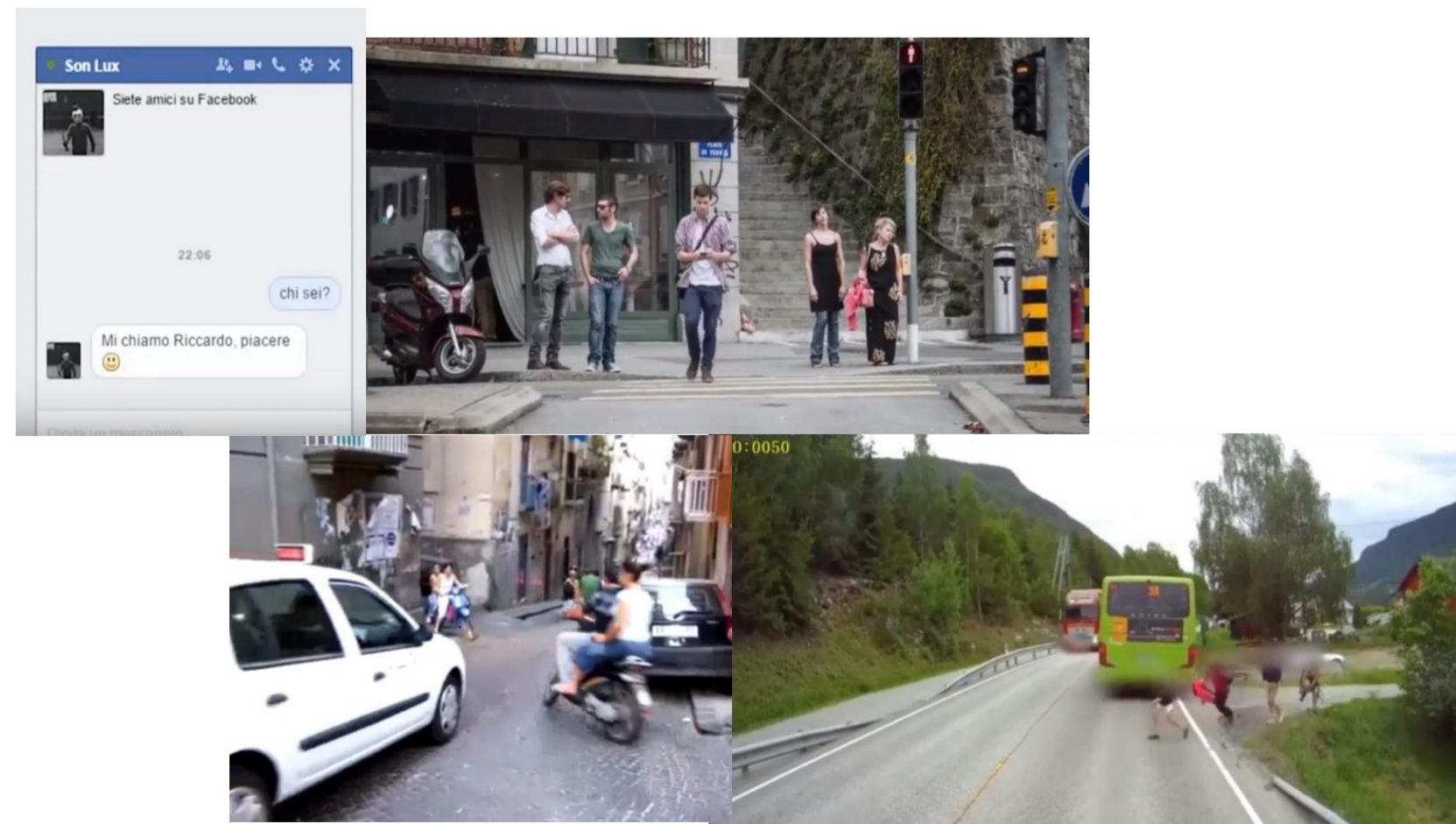
Materiali e metodi

Il questionario è stato somministrato a 1000 studenti delle scuole secondaria di primo grado di Messina così distribuiti:



La mappatura del rischio è avvenuta tramite un questionario sul comportamento nel contesto stradale e sulla rete.

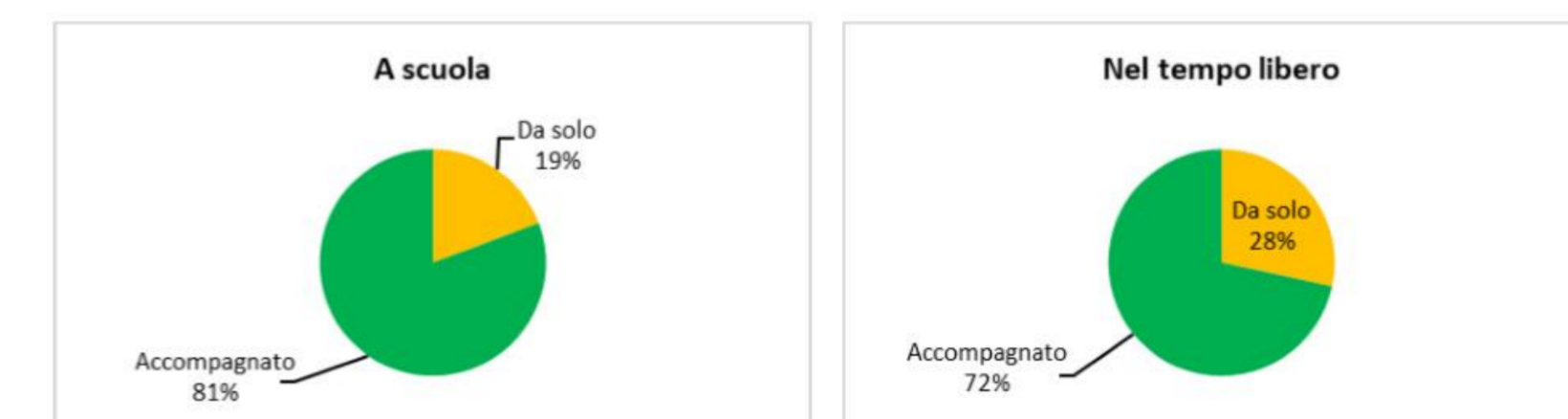
Il questionario è stato somministrato in aula tramite una presentazione interattiva caratterizzata da stimoli audiovisivi.



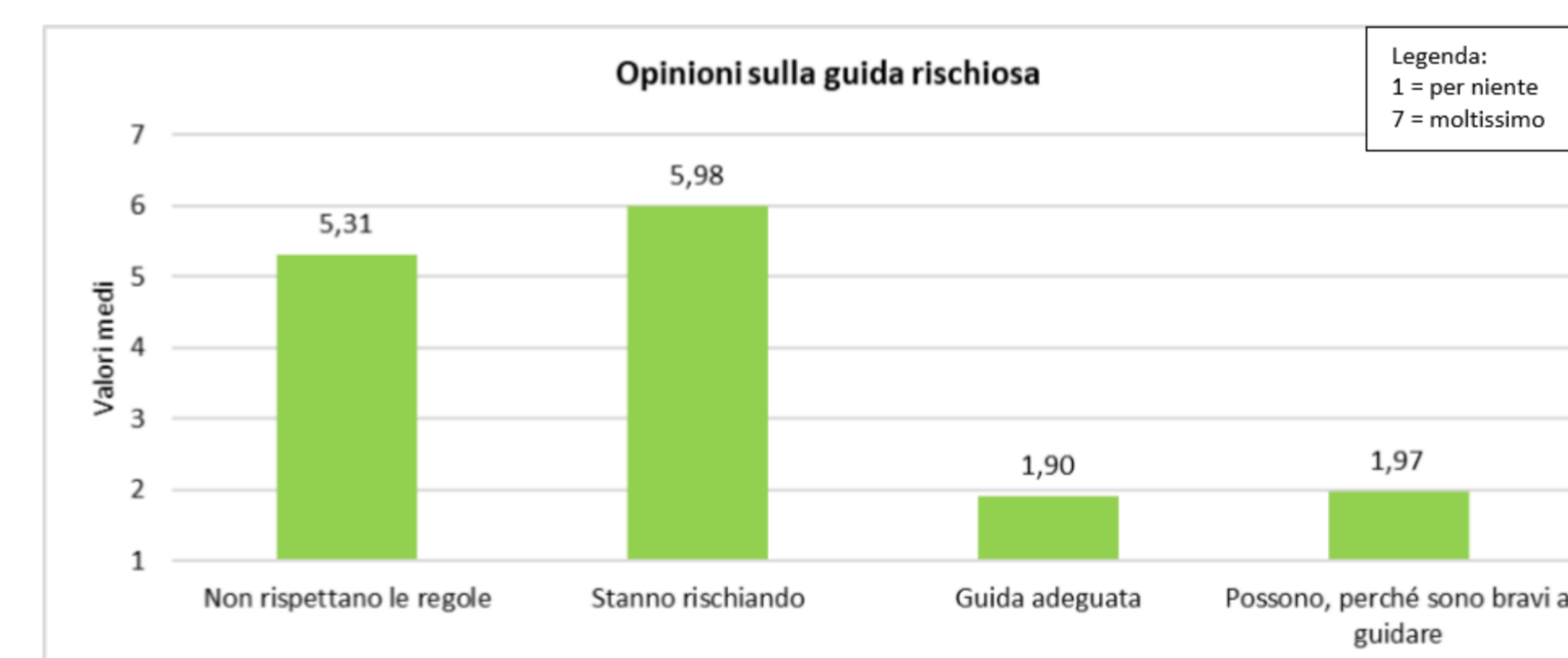
Risultati

È stato individuato una «decalogo» dell'atteggiamento dei ragazzi messinesi verso la sicurezza, di seguito presentiamo alcuni punti:

1. **Autonomi o dipendenti?** Limitata autonomia dei ragazzi in strada



2. **Rischiare in sicurezza:** in generale conoscono le norme e riconoscono la pericolosità della loro violazione, tuttavia, identificano motivazioni alla violazione che la giustificano, quali la sopravvalutazione delle proprie capacità "sono così abile che posso rischiare in sicurezza"; la constatazione che nella realtà le violazioni sono comuni e quindi possono essere messe in atto.



3. **Opacità o trasparenza, privacy e condivisione: l'identità trasparente: indipendenza nella rete**

	Ho un profilo %	Sono registrato con Nome e Cognome %	Genere %		Classe %	
			M	F	1	3
Facebook	47,61	44,03	53	47	33	67
Twitter	11,39	7,81	61	39	26	74
Instagram	68	50,65	51	49	39	61
WhatsApp	94,47	78,52	47	53	49	51
Musically	41,32	27,98	17	83	55	45
Snapchat	36,55	25,92	29	71	43	57
Youtube	54,01	27,87	57	43	45	55

	Ho un profilo %	Ho una foto profilo riconoscibile %	Genere %		Classe %	
			M	F	1	3
Facebook	47,61	73,58	54	46	31	69
Twitter	11,39	40	67	33	31	69
Instagram	68	67,78	46	54	37	63
WhatsApp	94,47	73,13	42	58	48	52
Musically	41,32	59,58	17	83	54	46
Snapchat	36,55	41,25	32	68	37	63
Youtube	54,01	17,67	57	43	43	57

4. **La rete come spazio separato, senza freni?** Alcune attività sono più facili svolgere in rete ed altre nella vita reale. E' più semplice raccontarsi nella vita reale, così come festeggiare ricorrenze. Al contrario, esprimere la propria opinione, condividere interessi e tutta le azioni connesse alla relazione affettiva (dagli esordi alla dichiarazione) risultano essere più facili da vivere sul web. Il web si afferma anche come spazio opaco privilegiato per le azioni aggressive, sia attive (insulti, parolacce), sia passive (essere denigrati). Per contro, le azioni prosociali, in particolare le più profonde (ricevere conforto) risultano più facili da sperimentare nella vita reale.

Conclusioni

La ricerca offre una interessante mappatura della percezione del rischio sulla strada e in rete degli adolescenti messinesi. Per questo si qualifica come un interessante e sfidante strumento di conoscenza e di supporto per l'ideazione di interventi educativi alla sicurezza specifici e mirati.



Un ringraziamento speciale alla Sezione studi e ricerche della Polizia Municipale di Messina per il loro prezioso aiuto.



Per maggiori informazioni <https://progetti.unicatt.it/progetti-milano-psicologia-del-traffico-home>